

Messaggio

numero	data	Dipartimento
7146	18 novembre 2015	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

Richiesta di stanziamento di un credito complessivo di 1'200'000 franchi per il 7° piano quadriennale 2016-2019 di manutenzione, sostituzione e potenziamento del parco macchine e delle attrezzature tecnico-didattiche della Scuola d'Arti e Mestieri e della Scuola Specializzata Superiore di Tecnica delle costruzioni meccaniche e dell'elettrotecnica di Bellinzona

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente messaggio vi chiediamo la concessione del credito necessario per la manutenzione, la sostituzione e il potenziamento del parco macchine utilizzato per la formazione pratica degli allievi e delle allieve della Scuola d'Arti e Mestieri di Bellinzona (in seguito SAM) nelle professioni di elettronico/a, operatore/-trice in automazione, polimeccanico/a e progettista meccanico/a. Il credito servirà anche per l'aggiornamento e il potenziamento delle attrezzature tecnico-didattiche della Scuola Specializzata Superiore di Tecnica delle costruzioni meccaniche e dell'elettrotecnica di Bellinzona (in seguito SSST). Nel rispetto della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua (Lorform) del 4 febbraio 1998, le attrezzature a disposizione delle due scuole sono inoltre utilizzate per il perfezionamento e la riqualificazione professionale.

1. INTRODUZIONE

1.1 Precedenti atti legislativi

Dalla fine degli anni ottanta, il finanziamento dell'acquisizione di attrezzature didattiche avviene attraverso crediti d'investimento, predisposti sulla base di un piano pluriennale per il rinnovo del parco macchine e delle attrezzature tecnico-didattiche.

Il Gran Consiglio ha concesso:

- 1.416 Mio di franchi, di cui 1.0 Mio per il 2° piano quadriennale 1989-92 di sostituzione e potenziamento del parco macchine SAM, mentre l'importo rimanente era stato destinato a un parziale rinnovo dell'arredamento della Scuola Professionale Artigianale e Industriale (SPAI), che unitamente alla SAM e alla Scuola dei Tecnici - oggi Scuola specializzata superiore di tecnica (SSST) - forma il Centro Professionale di Bellinzona (DL del 19 giugno 1989);
- 390'000 franchi per il potenziamento della formazione alla Scuola dei Tecnici di Bellinzona (DL del 12 marzo 1991). Questo credito ha inoltre beneficiato dei contributi stanziati dalla Confederazione nell'ambito della prima offensiva in favore della formazione e del perfezionamento professionali;

- 1.0 Mio di franchi per il 3° piano quadriennale 1993-96 di sostituzione e potenziamento del parco macchine SAM (DL del 10 novembre 1993). Quest'ultimo credito ha inoltre potuto beneficiare, oltre che del sussidio federale ordinario, di un contributo straordinario di fr. 150'000.- accordato dalla Confederazione nell'ambito dei provvedimenti speciali in favore del perfezionamento professionale;
- 1.0 Mio di franchi per il 4° piano quadriennale 1998-2001 di sostituzione e potenziamento del parco macchine SAM (DL del 3 dicembre 1997);
- 1.2 Mio di franchi per il 5° piano quadriennale 2003-2006 di manutenzione, sostituzione e potenziamento del parco macchine della SAM e delle attrezzature tecnico-didattiche della SSST, dell'elettrotecnica e dei processi aziendali di Bellinzona (DL del 26 febbraio 2003);
- 1.2 Mio di franchi per il 6° piano quadriennale 2011-2014 di manutenzione, sostituzione e potenziamento del parco macchine della SAM e delle attrezzature tecnico-didattiche della SSST di Bellinzona (DL del 20 ottobre 2010) come da dettagli e distribuzione della spesa riassunti nella tabella sottostante.

Scuola	Ambito formativo	Genere di attrezzatura	Ripartizione costi (in migliaia di fr.)					TOTALI
			Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013	Cons. 2014	Cons. 2015	
SAM	Elettronica	Sistemi di misura	7		7		40	54
		Dispositivi per la tecnica SMD					8	8
		Strumentazione per l'alta frequenza HF						0
		Sistemi di sviluppo per microprocessori	6				9	15
		Componentistica		5			12	17
	Automazione	Simulatori di processi	10	7	9		57	83
		Comandi programmabili PLC	15	3			49	67
		Elementi di movimentazione		2			41	43
		Dispositivi per cablaggi					4	4
	Meccanica e costruzione	Strumenti di misura e controllo		28	20			48
		Macchine utensili CNC	120	15	6	245	11	397
		Attrezzature convenzionali	23		5		13	41
Adattamento macchine utensili convenzionali		30	15	20		4	69	
SSST	Meccanica e costruzione	Strumenti e applicativi di simulazione	20					20
		Strumenti per analisi sollecitazioni		4			19	23
		Dispositivi di prova dei materiali				85		85
		Attrezzature per metallografia						0
	Elettrotecnica	Strumenti di misura		7	12			19
		Strumenti e applicativi di simulazione	2	19	10	6	7	44
		Supporti didattici specifici		3	3	6	2	14
		Componentistica					3	3
TOTALI			233	108	92	342	279	1054

Sono inoltre già stati pianificati (novembre 2015) investimenti per CHF 130'000.- per una macchina rettificatrice e una macchina affilatrice da installare nell'officina meccanica.

1.2 Le scuole interessate

La SAM e la SSST fanno parte del Centro d'Arti e Mestieri di Bellinzona (CAM).

Dall'anno scolastico 2004-2005 nel CAM sono unificati, sotto un'unica direzione, la SAM, la SPAI, la Maturità Professionale Tecnica (in seguito MPT) e la SSST. Il CAM conta oggi ca. 1400 persone in formazione e 120 docenti. 180 sono gli studenti che frequentano la

formazione di base alla SAM; 75 quelli che seguono una formazione professionale superiore del terzo ciclo alla SSST.

1.2.1 Scuola d'arti e mestieri

La SAMB è una scuola professionale di base a tempo pieno che forma allievi e allieve nelle professioni di elettronico/a, operatore/-trice in automazione, polimeccanico/a e progettista meccanico/a. Il ciclo di studio quadriennale comprende la preparazione all'ottenimento dell'attestato federale di maturità professionale tecnica (MPT), in vista della prosecuzione degli studi presso una scuola universitaria professionale (SUP).

Dall'introduzione MPT nel 1994, al 2015, l'80% dei 700 licenziati ha scelto la continuazione degli studi, prevalentemente in una SUP. Questo dato evidenzia l'importante ruolo propedeutico assunto dalla SAM sin dagli anni sessanta del secolo scorso, allorché i primi licenziati dell'istituto avevano iniziato a frequentare con successo le scuole d'ingegneria, soprattutto della Svizzera romanda.

Oggi, quasi il 20% dei licenziati che continua la formazione in una SUP opta per il Dipartimento Tecnologie Innovative della SUPSI, mentre il 80% si indirizza verso le SUP del resto della Svizzera.

Per quanto attiene agli indirizzi di studio tra chi prosegue la formazione in una SUP, il 52% sceglie l'ambito dell'elettrotecnica/elettronica, il 33% quello della meccanica/microtecnica, il 9% quello dell'informatica, mentre il rimanente 6% si orienta verso altri campi della tecnica.

Dall'anno scolastico 2001-02, la SAM propone un primo anno di base comune per le quattro professioni menzionate precedentemente, soluzione che consente di formare annualmente 60 giovani d'ambosessi. Questo modello si è rivelato un utile supporto ai giovani e alle loro famiglie per una scelta più consapevole e motivata della professione in cui continuare successivamente la formazione. Ciò è possibile grazie alle esperienze pratiche che i ragazzi possono fare nel corso del primo anno in tutti e quattro gli ambiti professionali offerti alla SAM. Il 30% circa di chi prosegue la formazione professionale nel secondo anno della SAM modifica l'orientamento professionale scelto inizialmente per passare a un'altra professione presente alla SAM.

1.2.2 Scuola specializzata superiore di tecnica

La SSST è un istituto riconosciuto dalla Confederazione, che fa parte delle scuole professionali superiori del terzo ciclo non universitario. Voluto a suo tempo dalle associazioni locali di categoria del settore AITI (Associazione Industrie Ticinesi) e AMETI (Associazione Industrie Metalmeccaniche Ticinesi), è stato istituito nel 1976. I primi corsi, destinati alla formazione di tecnici elettromeccanici secondo un modello biennale a tempo pieno, si sono aperti nell'anno scolastico 1977-1978. Da allora la scuola è stata potenziata, adattandosi gradatamente alle esigenze del mercato e del settore, sia per quanto concerne gli indirizzi di formazione, che per l'organizzazione dei corsi offerti. Nel 1993-1994 è stato introdotto il ciclo di studio parallelo all'esercizio di un'attività professionale (tre anni a tempo parziale), è stata ampliata l'offerta formativa con l'indirizzo processi aziendali e, dal 1997, l'indirizzo elettromeccanico è stato sostituito da un indirizzo di studio comune con diversificazione nell'insegnamento delle materie specifiche dell'ambito elettrotecnico e meccanico. Sulla base del programma quadro d'insegnamento della tecnica del 24 novembre 2010, la SSST, il 6 ottobre 2014, è entrata in una nuova procedura di riconoscimento federale per gli indirizzi elettrotecnica e costruzioni

meccaniche sia per il ciclo a tempo pieno che per quello parallelo all'esercizio di un'attività professionale. La fase di riconoscimento verrà portata a termine nel dicembre 2017.

La SSST, come del resto l'intero CAM, è dotato di un sistema di gestione qualità certificato secondo la norma ISO 9001:2008. Dal 1979 a oggi sono stati rilasciati 556 diplomi di tecnico dipl. SSS: 348 conseguiti frequentando il ciclo di studio a tempo pieno, 208 quello parallelo all'attività professionale.

2. ANALISI

2.1 Situazione attuale delle attrezzature

L'attuale dotazione di attrezzature didattiche e scientifiche dell'area meccanica della SAM e della SSST comprende numerosi macchinari convenzionali (trapani a colonna, torni e fresatrici senza controllo numerico) risalenti alla fine degli anni settanta e diverse attrezzature in dotazione dagli anni novanta e duemila. Le apparecchiature più recenti sono invece state acquisite nell'ambito dell'ultimo piano quadriennale d'investimento 2011-2014. Tutte le attrezzature sono sottoposte a un'ordinaria e regolare manutenzione eseguita dalle persone in formazione, coadiuvate dai docenti mentre la manutenzione straordinaria, lavori che necessitano di apparecchiature e/o competenze specifiche, è svolta facendo capo a ditte esterne specializzate.

Le apparecchiature didattiche sono periodicamente aggiornate per offrire una formazione di qualità al passo con la tecnologia e l'attrezzatura utilizzata nell'industria. Si introducono viepiù processi e tecniche di produzione basate su sistemi informatizzati, dalla progettazione assistita dall'ordinatore (CAD, computer aided design) alle lavorazioni su macchine utensili a controllo numerico (CNC, computer numerical control), le cui istruzioni di lavoro sono generate con l'ausilio di specifici software (CAM, computer aided manufacturing).

L'implementazione di queste tecniche di produzione molto efficienti richiede di pari passo analisi e verifiche sempre più accurate delle caratteristiche meccaniche e strutturali dei materiali impiegati, attività che le persone in formazione imparano a svolgere nei laboratori comuni (SAM e SSST) di sperimentazione pratica grazie a speciali apparecchiature.

Nel campo dell'elettrotecnica e dell'automazione la tecnologia evolve a velocità estremamente elevata e il mondo del lavoro chiede alla formazione di non perdere il passo; ciò necessita un costante aggiornamento sia per i docenti che delle attrezzature dei laboratori. La durata di vita di strumenti e apparecchiature elettroniche come pure degli strumenti di sviluppo è sempre più breve e i molteplici sistemi di controllo con smart-phones o tablet hanno preso piede velocemente: il loro utilizzo è ormai quotidiano. Per permettere di conoscere questo mondo, è necessario un costante aggiornamento delle apparecchiature a disposizione al fine di potersi esercitare appropriatamente, apprendere le tecniche in uso e acquisire le competenze convenienti per operare in un mercato sempre più variabile ed esigente.

Oltre che della tecnica specifica è necessario acquisire competenze per l'ottimizzazione dei processi produttivi e delle rispettive tecnologie, per poterne valutare l'economicità. Il fattore costo è oggi particolarmente significativo e vi è quindi necessità affrontarlo ed esaminarlo già durante la formazione. Per raggiungere questo obiettivo è necessario dotarsi di macchinari di nuova generazione e acquisire il know-how necessario per il loro utilizzo.

2.2 Manutenzione straordinaria

Nell'industria meccanica le macchine convenzionali sono apparecchiature ancora parecchio utilizzate. Lo stesso vale per le officine SAM, anche perché queste tipologie di macchine risultano particolarmente efficaci dal punto di vista didattico.

Tuttavia la produzione di macchine convenzionali è notevolmente diminuita negli anni; la reperibilità sul mercato si è ridotta e non è garantita nel tempo. Una situazione che evidenzia la necessità per la SAM di assicurare il corretto funzionamento del parco macchine convenzionali tramite l'ordinaria manutenzione in sede e una periodica e completa manutenzione straordinaria da affidare a ditte esterne specializzate. L'obiettivo è quello di prolungare la durata di vita di questi robusti macchinari evitando una loro difficile e costosa sostituzione.

In parallelo alla manutenzione straordinaria, si prevede un allineamento delle macchine utensili alle mutate regolamentazioni nel campo della sicurezza di esercizio, settore posto sotto crescente attenzione dalle autorità federali, in particolare per quanto concerne il lavoro di persone non ancora maggiorenti.

2.3 Sostituzione

L'introduzione di sistemi informatizzati a tutti i livelli aziendali ha aumentato la produttività dei processi di produzione e accelerato l'innovazione nelle tecniche di progettazione, fabbricazione e controllo dei prodotti. Un cambiamento che ha modificato sostanzialmente la concezione dei macchinari, oggi più dinamici e performanti ma anche strutturalmente e tecnicamente meno robusti e longevi.

Per le attrezzature didattiche computerizzate, contrariamente a gran parte delle apparecchiature convenzionali, è pertanto indispensabile pianificare una sostituzione in funzione dell'usura e dell'evoluzione tecnologica.

Sia nel campo dell'elettronica che nel campo dell'automazione, la tecnica si avvale di moderni sistemi di comando, regolazione e monitoraggio che si basano su apparecchi computerizzati sempre in evoluzione. Bisogna quindi sostituire progressivamente il materiale obsoleto e adeguarsi alle attuali esigenze di performance, di comunicazione e di sicurezza.

2.4 Potenziamento e diversificazione

Ogni professione vive il declino di alcune sue competenze e la crescita (o nascita) di altre. Diminuiscono le mansioni manuali e/o ripetitive di produzione poiché eseguite con maggior precisione e rapidità dalle macchine, mentre aumentano le attività cognitive legate all'analisi, alla valutazione e alla creatività, difficili da delegare a dispositivi automatici. Una diversificazione delle competenze per la quale sono necessarie strumentazioni didattiche specifiche, come banchi di prova, stazioni di montaggio, sistemi computerizzati di simulazione di processi... affinché l'istruzione proposta sia efficace, aggiornata e coerente con le esigenze sia dell'industria sia della formazione universitaria professionale. In quest'ottica la SAM Bellinzona intende potenziare l'attuale collaborazione con la SUPSI, implementando sinergie in ambito di risorse e competenze.

Un potenziamento delle apparecchiature è inoltre essenziale per il laboratorio di meccanica (comune alla SAM e alla SSST), luogo prediletto per la caratterizzazione,

l'analisi e le prove di materiali metallici, plastici e compositi nonché per la sperimentazione della resistenza meccanica di strutture sottoposte a carichi statici e/o dinamici.

La tecnica legata ai beni di consumo con tecnologia e applicazioni di comunicazione è di uso quotidiano: per avere un valore aggiunto al bagaglio di formazione è necessario il potenziamento in questo ambito. L'utilizzo di questi sistemi nella pratica va dall'automatizzazione dei processi di fabbricazione, di produzione o di analisi e controllo allo studio e allo sviluppo di nuovi prodotti o applicazioni che troviamo in tutte le attività e le apparecchiature utilizzate quotidianamente.

Il risparmio energetico (p.es. ottimizzazione della movimentazione o dell'illuminazione) entra a far parte della formazione con sperimentazioni di laboratorio. Con quest'ultime si gettano le fondamenta della conoscenza nel contesto energetico.

Gli investimenti in questi ambiti presuppongono un intervento distribuito negli anni in modo da consolidare le infrastrutture in base agli stati di avanzamento dell'esperienza e del know-how. L'impegno è costante e necessita margini di sperimentazione sufficienti in virtù dei quali sia possibile proporre una formazione solida e indirizzata costantemente verso le esigenze della tecnica e del mercato.

2.5 Utenti

Le attrezzature didattiche e scientifiche che riguardano la presente richiesta di credito sono principalmente destinate alla formazione di base degli allievi della SAM e alla formazione superiore degli studenti della SSST.

Esse sono pure utilizzate per altre attività formative che concernono le scuole medie (nell'ambito degli stage orientativi degli allievi e per la preparazione di materiale didattico), altre scuole professionali e istituti del Cantone, nonché il perfezionamento e la riqualificazione professionale.

Con la SUPSI, e più in particolare con il DTI, si vogliono consolidare le collaborazioni che passano anche dalla messa a disposizione delle attrezzature didattiche e scientifiche.

3. PROPOSTA DI ACQUISIZIONE

La tabella seguente indica la pianificazione dell'acquisizione delle attrezzature previste sull'arco del quadriennio 2016-2019.

Essa è stata allestita tenendo conto delle necessità di manutenzione, sostituzione e potenziamento di attrezzature e macchinari, soprattutto nel settore meccanico della SAM, e valutando le priorità in modo da razionalizzare la spesa, massimizzare l'efficienza degli investimenti e soddisfare le esigenze contemplate dalle ordinanze federali sulla formazione professionale di base nel nuovo programma quadro d'insegnamento della tecnica delle scuole specializzate superiori di tecnica.

Scuola	Ambito formativo	Genere di attrezzatura	Ripartizione costi (in migliaia di fr.)				TOTALI
			2016	2017	2018	2019	
SAM	Elettronica e automazione	Sistemi di sviluppo e simulazione di circuiti con microcomputer	10	10	10	10	40
		Stazioni di saldatura e di montaggio automatico per elettronica ad alta integrazione		10	20	10	40
		Strumenti di misura e analisi di segnali composti	5	5	10	5	25
		Dispositivi per comunicazione wireless	10		10	5	25
		Attrezzature di comando e controllo movimentazioni	20	15	15	20	70
		Strumenti di misura	10	10	10	10	40
		Automati a controllo numerico	20	5	5	5	35
	Meccanica e progettazione	Macchine utensili CNC	100	190	110	70	470
		Attrezzature convenzionali	50			70	120
		Manutenzione straordinaria	25	25	25	25	100
		Adattamento macchine utensili convenzionali	10			10	20
Strumenti e applicativi di progettazione		20			20	40	
SSST	Meccanica	Strumenti e applicativi di simulazione	5	5	5	5	20
		Strumenti per analisi sollecitazioni		10		10	20
		Dispositivi di prova dei materiali			50	10	60
		Attrezzature per metallografia			5		5
	Elettrotecnica	Strumenti di misura	10		10		20
		Strumenti e applicativi di simulazione	5	5	5	5	20
		Supporti didattici specifici		10	10	10	30
TOTALI			300	300	300	300	1200

4. RIPERCUSSIONI FINANZIARIE

4.1 Spese e ricavi di gestione

L'acquisizione delle attrezzature proposte non provoca alcun incremento degli attuali costi d'esercizio, salvo naturalmente gli oneri finanziari, né richiede un aumento di personale docente o amministrativo.

Con le nuove attrezzature il Centro d'arti e mestieri potrà così svolgere anche in futuro, sia pure in misura contenuta, attività produttive per conto di terzi (enti pubblici e privati). Ciò contribuisce a ridurre le spese per l'acquisto del materiale di consumo. Da notare che le spese della formazione professionale sono sussidiate dalla Confederazione mediante un contributo forfetario per contratto di tirocinio o formazione, che nel caso degli allievi della scuola d'arti e mestieri supera i 4000 franchi all'anno, trattandosi di una formazione a tempo pieno.

4.2 Uscite ed entrate per l'investimento

4.2.1 Uscite

L'acquisto delle attrezzature comporta un investimento complessivo di 1.2 mio di franchi, IVA compresa, come alla tabella precedente.

4.2.2 Entrate

Le entrate sono rappresentate dalla quota del 25% dell'investimento, prelevata dal fondo per investimenti, cumulato secondo l'art. 34, cpv. 4 della Legge sull'orientamento scolastico e professionale e sulla formazione professionale e continua del 4 febbraio 1998, allocandovi una percentuale minima del 10% dei contributi forfetari federali per la formazione professionale.

5. CORRISPONDENZA CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

5.1 Relazione con le Linee direttive

L'importo richiesto per il 7° piano quadriennale 2016-2019 di manutenzione, sostituzione e potenziamento del parco macchine della Scuola d'arti e mestieri e delle attrezzature tecnico-didattiche della Scuola specializzata superiore di tecnica delle costruzioni meccaniche e dell'elettrotecnica di Bellinzona è in linea con gli obiettivi generali dell'area d'intervento prioritario "Formazione, lavoro e sviluppo economico" e in particolare con le schede n.12, n.13 e n.20 del Rapporto del Consiglio di Stato al Gran Consiglio sulle linee direttive e sul piano finanziario 2012-2015 del febbraio 2015 (terzo aggiornamento).

5.2 Relazioni con il Piano finanziario della gestione corrente

5.2.1 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

Come già indicato non vi sono conseguenze finanziarie sulla gestione corrente, poiché si tratta di sostituzioni di attrezzature superate, che non rispondono più allo stato dell'arte. Le nuove attrezzature non determinano, mediamente, maggiori spese vive in termini di consumo di energia, di materiale d'uso e di manutenzione rispetto a quelle determinate dalle attrezzature sostituite.

Non vi sono influssi neppure sul personale docente, che si formerà sulle nuove attrezzature secondo le usuali procedure in sede oppure in quelle delle ditte fornitrici, normalmente senza spese per la scuola acquirente.

Gli oneri finanziari, come pure quelli per ammortamenti derivanti dall'investimento, sono già contemplati nel Piano finanziario della gestione corrente, che considera la totalità degli investimenti previsti nel rispettivo piano finanziario (PFI).

5.2.2 Collegamenti con il Piano finanziario degli investimenti

Gli importi in uscita e in entrata per l'investimento sono contemplati nel settore 43, formazione professionale, posizione 431 05 01 Bellinzona CAM e collegati ai seguenti elementi WBS:

- 941 59 4956 per le uscite;
- 941 60 4956 per le entrate.

6. TEMPISTICA

Le acquisizioni seguono indicativamente le scadenze formulate nella tabella esposta nel Capitolo 3. Il periodo considerato dal piano potrebbe ampliarsi a dipendenza dei termini di fornitura, ma anche in ragione dell'attesa di nuove versioni delle macchine e delle apparecchiature che s'intendono acquistare, nonché della necessità di considerare i calendari didattici. L'iter procedurale ed esecutivo da seguire è quello determinato dalla Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb), con il ricorso ai relativi concorsi di fornitura laddove richiesto.

7. CONCLUSIONI

Il 7° piano quadriennale 2016-2019 di manutenzione, sostituzione e potenziamento del parco macchine della Scuola d'arti e mestieri e delle attrezzature tecnico-didattiche della Scuola specializzata superiore di tecnica delle costruzioni meccaniche e dell'elettrotecnica di Bellinzona:

- a) consente di aggiornare all'evoluzione tecnologica le infrastrutture di officine e laboratori;
- b) consente di potenziare l'attività di progettazione presso la SSST come richiesto dal nuovo programma quadro d'insegnamento della tecnica;
- c) consente un insegnamento pratico-professionale conforme alle Ordinanze federali sulla formazione professionale di base nelle professioni di elettronico, operatore in automazione, polimeccanico e progettista meccanico;
- d) assicura la disponibilità di attrezzature per l'organizzazione e lo svolgimento di corsi di formazione, perfezionamento e riqualificazione professionali;
- e) rende possibile il coinvolgimento di docenti e persone in formazione nello sviluppo e nell'esecuzione di attività produttive, consentendo il contatto con l'ambiente industriale, l'aggiornamento delle conoscenze professionali e l'acquisizione di nuove competenze.

Considerando quanto esposto nel presente messaggio, vi invitiamo ad approvare il disegno di decreto legislativo allegato.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, N. Gobbi

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un credito complessivo di 1'200'000 franchi per il 7° piano quadriennale 2016-2019 di manutenzione, sostituzione e potenziamento del parco macchine della Scuola d'arti e mestieri e delle attrezzature tecnico-didattiche della Scuola specializzata superiore di tecnica delle costruzioni meccaniche e dell'elettrotecnica di Bellinzona

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 18 novembre 2015 n. 7146 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È approvata la concessione del credito di 1'200'000 franchi per il 7° piano quadriennale 2016-2019 di manutenzione, sostituzione e potenziamento del parco macchine della Scuola d'arti e mestieri e delle attrezzature tecnico-didattiche della Scuola specializzata superiore di tecnica delle costruzioni meccaniche e dell'elettrotecnica di Bellinzona.

Articolo 2

¹L'uscita per l'investimento è addebitata ai conti di investimenti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica.

²L'entrata per l'investimento in forma di contributi federali è accreditata con trasferimento dal fondo contributi federali per investimenti della formazione professionale al conto entrate del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.